

COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME
Provincia di Bologna

Deliberazione n. **63**

COPIA

Cat. 2 Cl. 3 Fasc. 2

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: O.D.G. PRESENTATO DAI CONSIGLIERI BORTOLOTTI, PRUNI, SEROTTI (GRUPPO P.D. - SINISTRA IN COMUNE) AVENTE OGGETTO: APPROVAZIONE DDL CIRINNA' SU UNIONI CIVILI

L'anno DUEMILAQUINDICI il giorno 21 (VENTUNO) del mese di MAGGIO alle ore 19,30 nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

1) FAUSTO TINTI	Presente	10) PRUNI EUGENIO	Assente
2) FRANCESCA MARCHETTI	Presente	11) SEROTTI SILVIA	Presente
3) DALL'OLIO FRANCESCO	Presente	12) BERTOCCHI LAURA	Assente
4) TRAZZI STEFANO	Presente	13) GALLO GIANLUIGI	Presente
5) ROUIBI SARA	Presente	14) PARENTI MARIO	Presente
6) BONDI ANDREA	Assente	15) GIANNELLA NICOLA O.	Presente
7) RANGONI MARTINA	Presente	16) BRINI KATIUSCIA	Presente
8) BORTOLOTTI CECILIA	Presente	17) SAMORI' STEFANO	Presente
9) DI SILVERIO ALESSANDRO	Assente (*)		

Assessori presenti: Muzzarelli Anna Rita, Farolfi Francesca, Cenni Tomas

Totale presenti: 14 Totale assenti: 3

Partecipa alla seduta, il Segretario Generale, dott.ssa CINZIA GIACOMETTI

Il Presidente del Consiglio, STEFANO TRAZZI, dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i Consiglieri a trattare l'argomento in oggetto, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

1) Brini Katuscia 2) Bortolotti Cecilia 3) Samorì Stefano

(*) Assenza giustificata

E' entrato il Consigliere Andrea Bondi. Presenti n. 15
Entra il Consigliere Laura Bertocchi. Presenti n. 16

Il Presidente del Consiglio Stefano Trazzi cede la parola al Consigliere Bortolotti.

Consigliere Cecilia Bortolotti (Gruppo P.D.-Sinistra in Comune): *illustra l'O.D.G. che si allega alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale.*

Abbiamo aderito alla giornata mondiale omo e transfobia e il Capo dello Stato. ha sottolineato la necessita di agire con specifiche azioni educative e ha richiamato i diritti da riconoscere delle coppie dello stesso sesso. Tra i diritti parliamo del subentro nel contratto d'affitto, assistenza in ospedale, mantenimento dell'ex partner in difficoltà e la possibilità di formulare contratti di convivenza davanti ad un notaio che regolino le questioni patrimoniali.

IL DDL Cirinnà è sepolto sotto una montagna di emendamenti. 1 milione di persone, dichiarate omosessuali in Italia, è in questa situazione di attesa di riconoscimento di diritti. L'Unione Europea è intervenuta con una risoluzione del 16.3.2000 in cui il Parlamento Europeo ha chiesto agli Stati di garantire alle famiglie monoparentali, alle coppie non sposate e alle coppie dello stesso sesso, parità di diritti rispetto alle coppie e alle famiglie tradizionali in particolare in materia di legislazione fiscale, regime patrimoniale e diritti sociali.

Non intervenimmo per istituire il registro unioni civili, ma oggi chiediamo un'azione di sollecito dell'approvazione della legge.

Sindaco Fausto Tinti: *ringrazio dell'attenzione particolare dedicata a questo argomento. Mi adopererò perché il Vice Sindaco, delegato alle Politiche sociali e della famiglia e pari opportunità ed altro, si adoperi verso chi ha il potere legislativo per il riconoscimento dei diritti.*

Capogruppo Katuscia Brini (Gruppo MoVimento 5 Stelle): *il principio di base di questo ODG è assolutamente corretto, ma considerate le opposizioni addotte mesi addietro ad altro ODG in materia, i rinvii del DDL, trovo corretto agire verso l'Assemblea legislativa, ma ritengo che questo sia poco. Ritengo che si debba agire all'interno di diversi organi ed organismi (abbiamo anche il Consigliere Francesca Marchetti all'interno della Regione anche se sono consapevole che lei è "una", poi ci sono altri oltre lei), dobbiamo cioè lavorare il maniera congiunta. Porto un esempio: il Comune di Medicina ha istituito una Commissione Unioni Civili, presieduta da un collega, che ha istituito una pre-regolamentazione. Io non voto questo ODG, non perché non sia d'accordo, ma perché mi interessa un'azione più forte!*

Consigliere Nicola O. Giannella (Gruppo il Tuo Comune): *premetto che io ho una formazione laica e liberale, non ho preconcetti, ritengo sacrosanti i diritti fondamentali, non mi indigno verso le unioni omosessuali, sono d'accordo che i diritti civili individuali siano esercitati da tutti i cittadini italiani a prescindere dal sesso, dalla religione o da altre personali scelte. Il problema è un altro: i diritti civili di cui ha parlato la Consigliera sono già patrimonio di ciascuno di noi: ve li elenco semplicemente facendo riferimento anche alle singole leggi: anagrafe, assistenza sanitaria, permesso retribuito per maternità e paternità, ci si riferisce al convivente, assistenza ai detenuti, riconoscimento di figli, locazione, successione nel contratto, vittime di estorsione e usura, c'è tutta una serie di tutele che riguardano i conviventi... Qual è il fine di questo DDL? Gli articoli del DDL Cirinnà dicono subdolamente che le unioni civili sono paragonabili al matrimonio. Allora 3 sono i problemi: reversibilità della pensione, adozione e maternità surrogata. (Il Presidente Trazzi richiama al rispetto dei tempi). Si vogliono creare diritti agli*

adulti sulla pelle dei bambini; se voi leggete le leggi sull'adozione internazionale richiedono una coppia eterosessuale sposata per dare migliori condizioni possibili a bambini che sono già in difficoltà! Sulla reversibilità delle pensioni: in questo clima, è stato calcolato che costerebbero 300 milioni di euro all'anno agli italiani; siccome lo Stato ha tolto l'indicizzazione anche ai pensionati che prendono 1500 euro netti, non vedo perché dovrebbe trovare un sistema per dare la possibilità a coloro che si troverebbero in condizione di unione civile per poter raddoppiare o comunque aumentare la pensione!

Consigliere Eugenio Pruni (Gruppo P.D.-Sinistra in Comune): sappiamo dalle cronache che molti diritti di queste coppie non sono stati riconosciuti: assistenza in ospedale, etc. Il Consigliere Giannella può citare tutte le leggi che vuole. Al Consigliere Brini: non abbiamo votato l'ODG di allora perché avremmo inciso sulle spese. Riteniamo ineluttabile dover avere una normativa nazionale. Per noi è fondamentale! Soprattutto per il suo valore ideale, le unioni stabili hanno un effetto positivo. Non è vero che si svilisce il valore della famiglia tradizionale, riteniamo che ognuno debba creare una comunità stabile secondo la propria personalità.

Indi,

Il Presidente del Consiglio pone quindi in votazione l'o.d.g. ai sensi dell'art. 47 del Regolamento sul Funzionamento del Consiglio Comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con la seguente votazione proclamata dal Presidente del Consiglio Stefano Trazzi:

Favorevoli n. 11

Contrari n. 5 (Gruppi Consiliari: Il Tuo Comune e MoVimento 5 Stelle)

Astenuti n. /

DELIBERA

di approvare l'ODG come allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale.

~~COMPETENZA~~ ~~SECRET. AFF. IST.~~
~~PER VISIONE SINDACO~~
~~PER VISIONE A.S.S. T.V.T.T.~~
~~PER VISIONE C.N.F.S. C.A.N.F.S. C.A.T.~~
~~PER VISIONE S.F. S.M.A.T. C.A.T.~~

COMUNE CASTEL S.PIETRO T.



UO ARCHIVIO PROTOCOLLO
Nr.0010272 Data 15/05/2015
Tit. 02.03.02 Arrivo

Egregio Presidente del Consiglio Comunale

Egregio Signor Sindaco

I Consiglieri Comunali Cecilia Bortolotti, Eugenio Pruni, Silvia Serotti, per conto del gruppo Partito Democratico-Sinistra in Comune, presentano e chiedono di porre in votazione il seguente ordine del giorno che ha come oggetto:

Approvazione ddl Cirinnà su Unioni civili

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

- con la risoluzione sul rispetto dei diritti umani nell'Unione europea del 16 marzo 2000, il Parlamento europeo ha chiesto agli Stati di «garantire alle famiglie monoparentali, alle coppie non sposate ed alle coppie dello stesso sesso, parità di diritti rispetto alle coppie ed alle famiglie tradizionali in particolare in materia di legislazione fiscale, regime patrimoniale e diritti sociali».
- la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea approvata a Nizza il 7 dicembre 2000, tutela i rapporti familiari a prescindere dal fatto che trovino il loro fondamento nell'atto contrattuale del matrimonio o siano diversamente costituite;
- lo stesso Presidente della Repubblica italiana, Sergio Mattarella, nel suo discorso di insediamento del 3 febbraio 2015 ha ribadito che "garantire la Costituzione (...) significa libertà. Libertà come pieno sviluppo dei diritti civili, nella sfera sociale come in quella economica, nella sfera personale e affettiva";

CONSIDERATO CHE

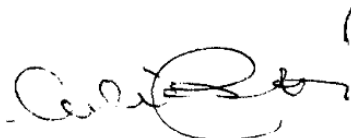
- l'Italia è rimasta tra i pochissimi Stati dell'Unione Europea, assieme a Polonia, Lettonia, Lituania, Slovacchia, Romania, Bulgaria, Grecia e Cipro, malgrado le numerose proposte di legge, a non prevedere alcuna tutela delle convivenze, in modo particolare delle coppie omoaffettive, e a non aver adottato misure effettive per garantire la parità dei diritti auspicata dal Parlamento europeo e contemplata dagli Stati membri;

IMPEGNA LA GIUNTA


- ad agire nei confronti dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna affinché dia mandato al Presidente della Giunta regionale di promuovere un'azione coordinata con le altre Regioni al fine di sollecitare il Parlamento ad approvare al più presto il disegno di legge Cirinnà, attualmente in discussione alla Commissione Giustizia del Senato, che istituisce e regola il patto di convivenza tra uomo e donna e le unioni civili per le coppie dello stesso sesso, riconoscendo ad esse diritti e doveri economici, nonché altri diritti di civiltà quali l'assistenza sanitaria e penitenziaria e la possibilità di subentrare nei contratti di locazione.

In fede

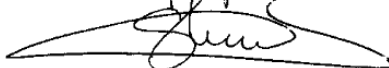
Cecilia Bortolotti



Eugenio Pruni



Silvia Serotti



Castel San Pietro Terme, 14/05/2015

COPIA

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio
F.to Geom. Stefano Trazzi

Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Cinzia Giacometti

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 – comma 1 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 a partire dal 26/05/2015

La presente è copia conforme all'originale.

Lì, 26/05/2015

Il Resp. Affari Istituzionali
F.to Claudia Chiusoli

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, è diventata esecutiva ai sensi dell'art. 134 – comma 3 del D.Lgs 18/8/2000 n. 267 il _____.

Il Funzionario
F.to
